

*(I lavori iniziano alle ore 9.37 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 446 presentata dal Consigliere Gariglio, inerente a "Gestione e valorizzazione del Forte di Exilles"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 446, presentata dal Consigliere Gariglio, che ha la parola per l'illustrazione.

**GARIGLIO Davide**

Grazie, Presidente.

Da parte della Giunta regionale vogliamo avere dei chiarimenti. Sappiamo che dal 1993 il Forte di Exilles è affidato in gestione al Museo Nazionale della Montagna: c'è una convenzione tra Regione Piemonte e Museo Nazionale della montagna per la gestione della fortezza e anche per la realizzazione, che è avvenuta, del Museo delle Truppe Alpine, che attualmente è sito presso il Forte di Exilles.

Il Museo Nazionale della Montagna è una struttura legata, come sappiamo, al CAI (Club Alpino Italiano), che in questi anni ha gestito il proprio Museo occupandosi della manutenzione di tutto il comprensorio, che va dalla sinistra idrografica del fiume di fondovalle fino alla statale della Val di Susa, quindi il Forte con tutto il bacino territoriale che lo circonda.

Abbiamo appreso la notizia che la Regione intende risolvere il rapporto con il Museo Nazionale della Montagna e che è già stata inoltrata una lettera per il rilascio dell'immobile. Ci risulta che il Museo Nazionale della Montagna abbia chiesto un incontro con la Giunta regionale per decidere il destino di tutti i beni ivi conservati, che per la maggior parte sono di proprietà del Museo Nazionale della Montagna e del CAI, compresa l'intera dotazione relativa agli impianti museali, in particolare le divise e i cimeli.

La preoccupazione per questo territorio dalle forti tradizioni alpine, di cui il Presidente della Giunta regionale, oltre al sottoscritto, più volte si è fatto paladino, ci ha portati a chiedere lumi alla Giunta regionale per conoscere il destino della fortezza e dei cimeli ivi conservati, soprattutto la garanzia affinché si dia continuità dal punto di vista museale ad una struttura che è stata ristrutturata nel corso degli anni con fortissimi investimenti da parte della Giunta regionale, che è stata finora mantenuta e gestita dal Museo Nazionale della Montagna con costi, tutto sommato, contenuti.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Gariglio.

La parola all'Assessore Parigi per la risposta.

**PARIGI Antonella**, *Assessore alla cultura*

Grazie, Presidente.

Grazie, Consigliere Gariglio.

Naturalmente, si è addivenuti ad immaginare una nuova governance per il Forte di Exilles, perché come Giunta riteniamo giusto lavorare sempre con i Comuni che sussistono sul territorio.

Da tempo c'era un'incomunicabilità tra il Forte e non solo il Comune di Exilles, ma l'Unione montana. Abbiamo scelto una strada strategica rendendo protagonista il territorio attraverso l'affidamento del bene al Comune di Exilles e all'Unione montana, per successivamente mettere in piedi un impianto di valorizzazione con diversissimi enti culturali.

Più specificatamente per quanto riguarda questa fase, a seguito della richiesta del Direttore del Museo nazionale della montagna di un incontro diretto a risolvere le problematiche inerenti la riconsegna del bene, l'Assessorato ha doverosamente provveduto ad organizzazione una riunione con la Direzione Patrimonio, competente sulla materia.

Successivamente, su iniziativa della stessa Direzione Patrimonio e alla presenza della Direzione Cultura, è stata organizzata per il giorno 20 aprile u.s. una riunione con il Museo Nazionale della Montagna, a seguito della quale è stato effettuato dal Settore Patrimonio un sopralluogo presso il Forte ai fini della riconsegna.

Contemporaneamente, sempre d'intesa tra la Direzione Cultura e la Direzione Patrimonio, è stato definito un testo di Accordo tra la Regione e il Comune di Exilles avente ad oggetto la gestione del bene nell'immediato.

L'accordo è in avanzata fase di definizione e verrà sottoscritto non appena conclusi i relativi procedimenti di approvazione da parte delle due Amministrazioni.

Sono tuttora in corso le verifiche e gli approfondimenti delle proposte progettuali pervenute all'Assessorato a seguito della manifestazione di interesse indetta con la DGR del dicembre 2014.

Voglio ricordare che abbiamo provveduto ad una manifestazione d'interesse pubblica perché ci interessa costruire, dopo una fase di avvio immediato, con il Comune, un'associazione temporanea di scopo finalizzata alla valorizzazione del Forte, ma che ricomprenda tutti gli attori che naturalmente sono coinvolti.

**GARIGLIO Davide** (*fuori microfono*)

E i beni museali?

**PARIGI Antonella**, *Assessore alla cultura*

I beni museali fanno parte della trattativa che in questo momento è in corso tra il nostro Assessorato e il Museo della montagna.

Tra l'altro, c'è un piano per riavere il Forte di Exilles dal Demanio e, successivamente, poterlo nuovamente valorizzare. Quindi, stiamo mettendo a punto questo passaggio.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Parigi.

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

*(Alle ore 10.35 il Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 10.37)*